



**COMUNE DI FIRENZE  
CONSIGLIO DI QUARTIERE 3**

L'ESTENSORE  
Emo Bianchi

IL FUNZIONARIO P.O.  
E. Bandinelli

IL PRESIDENTE  
Andrea Ceccarelli

**DELIBERAZIONE**

- Atti ai sensi art. 48 dello Statuto: interrogazioni, mozioni e proposte
- Atti ai sensi art. 49 dello Statuto funzioni consultive
- Servizi di base e funzioni delegate ai sensi dell'art.50 dello Statuto

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI  
REGOLARITA' TECNICA IN ORDINE  
ALL'ART. 49 D.Lgs 267/00**

**Il Dirigente del Quartiere 3**

DESTINATARI :

- Sindaco
- Vice Sindaco, PUT, Mobilità
- Assessore Sanità Pubblica e Polizia Municipale
- Assessore Urbanistica, Piano Strutturale
- Assessore Attività produttive, Commercio e Turismo
- Assessore Cultura, Musei, Mostre
- Assessore Partecipazione e Rapporti con i Quartieri
- Assessore Ambiente, Tutela degli Animali, Parchi e Verde Pubblico
- Assessore Sport e Tempo libero
- Assessore Patrimonio, Bilancio, Entrate , Beni e servizi, Affari generali e legali
- Assessore Pubblica Istruzione e Giovani, EdA
- Assessore Lavori Pubblici, Servizi tecnici, Casa
- Assessore alle politiche per l'accoglienza, E-Government, serv. Demografici, Rete Civica
- Assessore Organizzazione, Piano Strategico, Innovazione, Finanziamenti comunitari, Politiche del Lavoro
- Segreteria Quartiere 3

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AZIZ FUAD ALI	X	
BOSI LORENZO		X
CALI MATTEO	X	
CASATI MIRELLA	X	
CECCARELLI ANDREA	X	
DEI ALESSANDRO	X	
ESPOSITO ALFREDO	X	
GANDOLFO GIOVANNI	X	
GIANI CRISTINA	X	
LAI SARA	X	
LIBERATORI LUISA	X	
MANGANI MASSIMO	X	
MAZZONI ELENA	X	
MORANDI ALESSANDRO	X	
PAPUCCI MARIA GRAZIA	X	
PECCI LUCIANO	X	
POLI PAOLO	X	
RICCI ENRICO	X	
RIDOLFI LUCIANO	X	
SCARSELLI ALESSANDRO	X	
SIGNORINI MARIARITA	X	
TOCCAFONDI NICOLA		X
TRAMBUSTI MARINA	X	

**ADUNANZA del 9 Luglio 2007 PRESSO IL CENTRO CIVICO, Via Tagliamento 4.**

**PRESIEDE L'ADUNANZA**  
Il Presidente Andrea Ceccarelli

**HA FUNZIONE DI SEGRETARIO**  
Dott. Danilo Branduzzi

**FUNGONO DA SCRUTATORI:**  
I Consiglieri:  
1) A. Esposito  
2) E. Mazzoni  
3) L. Pecci

**DELIBERAZIONE N° 30022/07**

**OGGETTO: Osservazioni su parere di proposta di deliberazione n. 396/07 avente per oggetto: "Piano Strutturale – Adozione ai sensi degli artt. 21 e ss. della L.R. 1/2005".**

## IL CONSIGLIO

**Visto** l'art. 48 dello Statuto Comunale di Firenze, approvato dal CC. con deliberazione n. 1206 del 13.11.2000;

**Visto** l'art. 90 del vigente Regolamento Comunale ;

**Visto** l'art. 15 del vigente Regolamento dei CC.dd.QQ.;

**Vista** la propria deliberazione n. 30021/07 adottata nella stessa seduta e relativa al parere su **“Piano Strutturale – Adozione ai sensi degli artt. 21 e ss. Della L.R. 1/2005”**;

**Visto** il documento elaborato dalla Commissione Politiche del Territorio del Q.3 e relativo alle osservazioni sul Piano Strutturale di Firenze di cui alla proposta di delibera n°396/07 sopraccitata;

**Dopo** ampio dibattito fra tutte le forze politiche presenti alla seduta del C.d.Q3;  
**Su proposta** del Collegio di Presidenza;

### DELIBERA

- **di approvare le seguenti osservazioni relative al Parere favorevole espresso in merito al Piano Strutturale di Firenze per come meglio indicato in narrativa:**

-

**“PIANO STRUTTURALE” Adozione ai sensi degli artt.21 e ss. della L.R. 1/2005.**

#### visto:

- il Piano Strutturale presentatoci del Comune di Firenze;
- il protocollo d'intesa per la condivisione di alcuni obiettivi di governo del territorio nelle aree frontaliere convenuto tra il Comune di Firenze con i Comuni di Impruneta e Bagno a Ripoli il 18.12.06;
- il protocollo d'intesa siglato il 6.2.07 tra la Giunta Regionale Toscana, le Province di Firenze e Prato ed i Comuni di Firenze e Prato ;
- il protocollo d'intesa siglato il 27.2.07 tra gli “11 Comuni ” dell'area metropolitana, la Provincia di Firenze e la Regione Toscana per la condivisione di alcuni obiettivi prioritari di strategia territoriale;
- Visti gli indirizzi più volte approvati dal Consiglio di Quartiere 3 durante il presente mandato elettorale;

#### considerato che:

- la legge Regionale n° 1/05 istituisce tra le funzioni dei Comuni l'approvazione del “Piano Strutturale” quale strumento di pianificazione del territorio;
- per il conseguimento degli obiettivi prefissati dal piano strutturale risulta necessario approvare anche i successivi atti di governo del territorio; quali il regolamento urbanistico, i piani complessi di intervento e i piani attuativi, per i quali si ritiene indispensabile individuare strategie di sviluppo del territorio anche

con le amministrazioni delle aree frontaliere interessate, con la consapevolezza dell'area vasta metropolitana;

- **sia opportuno , in prospettiva , rafforzare i rapporti fra le singolarità urbane delle rispettive zone limitrofe – con lo sviluppo di possibili sinergie per individuarne le priorità ;**

**ritiene opportuno che all'interno del Piano Strutturale di Firenze siano contenuti i seguenti indirizzi politici:**

A) **per le politiche ambientali** , si ritiene necessario provvedere:

- ad una priorità di sviluppo dei nuovi insediamenti all'interno delle aree già urbanizzate;
- un implemento del sistema continuo dei parchi territoriali anche extra comunali oltre che sull'Arno e sugli archi collinari, con una riqualificazione del verde urbano;
- il recupero e la salvaguardia dell'ecosistema dei fiumi, con lo sviluppo nell'ambito del " sistema dei parchi " di progetti di gestione e riqualificazione ambientale sui fiumi Ema e Greve, promuovendo una verifica con le autorità idrauliche competenti, finalizzata allo studio delle casse di espansione, necessarie per una riduzione del rischio idrogeologico e dell'Arno, considerando di fondamentale importanza il recupero delle pescaie anche per un collegamento pedo - ciclabile tra le due sponde;
- uno sviluppo di normative orientate al contenimento dei consumi energetici ed alla mitigazione dell'inquinamento acustico, atmosferico, idrico e del sistema fognario;
- promuovere lo sviluppo di uno specifico parco pubblico nella Cava di Monteripaldi a testimonianza del sistema di lavorazione della pietra forte , con la quale è stata costruita la Firenze rinascimentale e collegato all'ecosistema fluviale dell' Ema .

B) **per lo sviluppo del sistema della mobilità, della sosta e dei servizi pubblici** , si ritiene necessario provvedere a :

- sviluppare le interrelazioni fra le previsioni territoriali dei singoli Piani Strutturali di Firenze con gli altri Comuni confinanti della cintura sud (Bagno a Ripoli - Impruneta e Scandicci) e gli effetti attesi per il riordino della mobilità – valutato a scala vasta dell'area metropolitana – sotto i diversi profili della mobilità di trasporto, del decongestionamento urbano, dell'accessibilità ai collegamenti primari, della correlazione tra i servizi di trasporto pubblico e mobilità privata , del contenimento dei consumi energetici, alla mitigazione dell'inquinamento acustico ed atmosferico, privilegiando il sistema del trasporto pubblico collettivo;

- determinare i prevedibili effetti reciproci dell'assetto del traffico nei diversi ambiti urbani e periurbani e dei servizi di trasporto pubblico, attivati sulle nuove infrastrutture.

- *Adeguare la viabilità urbana del Quartiere 3 per una diversa mobilità di attraversamento con modifiche da eseguire nei seguenti tratti:*

- ◆ **lungo Via delle Bagnesi, dalla prevista rotatoria del by pass verso Scandicci, in zona Le Bagnesi – S. Giusto , per un miglior collegamento verso l’Ospedale di Torregalli e il capolinea della linea 1 della tramvia (in accordo con il Comune di Scandicci);**
- ◆ lungo Via delle Cave di Monteripaldi, verso la zona artigianale - industriale di Cascine del Riccio nel Comune di Impruneta (in accordo con il Comune di Impruneta);
- ◆ lungo Via delle Cinque Vie, per realizzare una rotatoria alla fine del by pass di Cascine del Riccio ed una variante all’abitato delle Cinque Vie;
- ◆ nella zone di Sorgane, lungo Via Roma in accordo con Bagno a Ripoli e la Provincia di Firenze per individuare una nuova viabilità a miglioramento dell’afflusso di traffico, determinato dai nuovi insediamenti abitativi;
- ◆ la elaborazione del progetto esecutivo relativo al completamento dell’asse di penetrazione di Varlungo, dovrà verificare le ipotesi dei nuovi flussi di traffico in entrata e di attraversamento, dovrà mantenere l’attuale standard di circolazione tra gli abitati della stessa UTOE 23 Gavinana/Bellariva, posti nei quartieri 3 e 2 a cavallo dell’Arno, con la possibilità di garantire le svolte - dal piano basso del ponte sia verso Via di Villamagna che verso il V.le Generale dalla Chiesa e dovrà evitare qualsiasi commistione fra la viabilità di attraversamento e quella locale;
- ◆ dovrà essere realizzato uno specifico sistema della mobilità all’interno della zona che rappresenta La Nave a Rovezzano – in accordo con Bagno a Ripoli – per la salvaguardia del borgo dai flussi di attraversamento non locali.

- *Migliorare il servizio del trasporto pubblico nel Quartiere 3 con :*

- ◆ il prolungamento di alcune linee ATAF: (linea 8 da Piazza Francia fino al parcheggio scambiatore nel Viale Europa; linea 36 fino a Cascine del Riccio; linea 11 fino allo svincolo della Certosa);
- ◆ di incrementare la frequenza e la copertura oraria di alcune linee (linea 41 da Gavinana a Galluzzo e la linea 46 da Galluzzo a Torregalli/Via Starnina);
- ◆ prevedere una nuova linea interna con un bus navetta, di raccordo tra il parcheggio scambiatore del V.le Europa con la zona centrale del quartiere ed i punti di interscambio nodali dei mezzi pubblici;
- ◆ prevedere una nuova linea di collegamento tra il parcheggio scambiatore previsto allo svincolo autostradale Firenze - Certosa ed il capolinea della linea 1 della tramvia a Scandicci;

- **nell’ambito cittadino si ritiene indispensabile garantire l’uso dei servizi pubblici adeguati, per frequenza ed orario, al nuovo stile di vita dei cittadini , sempre più rivolto ad un alta frequentazione anche nelle ore notturne ( per teatri, cinema, discoteche, locali pubblici ) e garantire una adeguata copertura**

**anche per la fascia oraria di allargamento della ZTL notturna , applicata nei mesi estivi .**

**Si ritiene quindi opportuno verificare l'attivazione di un servizio h/24 per alcune linee cittadine principali.**

- *Realizzare nuove infrastrutture per la sosta:*

- si richiedono parcheggi di relazione in vicinanza della Scuola Puccini in Via del Larione; della Scuola Damiano Chiesa in Via di Tozzoli a Cascine del Riccio; in prossimità delle frazioni del Molino Nuovo e delle Cinque Vie e in prossimità del cimitero e della Chiesa di S. Felice a Ema;

- si richiede invece di rimuovere la vecchia previsione di PRG, di un ulteriore parcheggio scambiatore previsto all'interno dell'area denominata PRU - Viale Europa, vista già la vicinanza con il parcheggio scambiatore realizzato recentemente a fianco del cimitero del Pino.

C) **per le politiche abitative e insediative** , si ritiene necessario provvedere a :

- sviluppare programmi di interventi pubblici e privati affinché la programmazione urbanistica svolga un proprio ruolo utile al " ripopolamento di Firenze", non inteso solo nell'area del centro storico ma anche nelle zone abitate di periferia, per contenere le dinamiche commerciali e di forte incremento della rendita immobiliare - registrata negli ultimi anni - che rappresentano una delle cause primarie dell'allontanamento della residenza popolare dalla città ;

- incrementare lo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a canone sociale, creare agevolazioni per i proprietari e benefici fiscali a favore degli inquilini del canone agevolato e creare nuovi alloggi per categorie specifiche (anziani, giovani coppie, studenti ).

Si sottolinea che le specifiche politiche sulla casa devono essere coordinate a livello metropolitano, ( si riscontrano esempi di confine dove nella UTOE 8 di Impruneta - area di Cascine del Riccio - è previsto un notevole incremento artigianale - industriale di 22.000 mq, contro una previsione di "0" mq di crescita residenziale , registrata - nella zona - sia nel Piano Strutturale di Impruneta che in quello di Firenze ; analoga situazione si riscontra alle Cinque Vie tra la zona artigianale - industriale presente nel territorio di Bagno a Ripoli e quella residenziale su Firenze ). Tali scelte non possono essere intese come salvaguardia dell'area delle colline, perché nelle stesse zone si vengono ad assumere indirizzi di sviluppo diversi.

Considerato quindi il ruolo che ogni Quartiere deve assumere nel programma di sviluppo del territorio e rilevato dal quadro riepilogativo delle UTOE, come nel

Quartiere 3 siano previsti in rapporto alle previsioni complessive del Piano Strutturale cittadino, incrementi nel settore residenziale del 4,5%, nel settore direzionale del 2,7%, nel settore ricettivo di circa il 13% e nel settore produttivo addirittura un valore negativo del 10%;

si rileva quindi uno sviluppo urbanistico impercettibile, mentre si ritiene che all'interno delle aree urbanizzate del Quartiere - non facenti parte né del sistema collinare né del sistema agricolo, si possa conseguire il raggiungimento dell'obiettivo della residenza - attraverso il recupero di aree e di contenitori cittadini compresi all'interno o circostanti anche alle piccole frazioni urbane, oltre che nelle specifiche UTOE urbane, dove risultano esservi anche edifici privi di classificazione urbanistica e al momento non recuperabili (tipo gli abitati di Cinque Vie , Cascine del Riccio , Molino Nuovo) , che pur trovandosi comprese nell' UTOE 14 della Collina Sud, non ne hanno specificatamente le caratteristiche, quanto meno nella visione dell'area vasta metropolitana e dove possono realizzarsi piccoli incrementi abitativi, per la risoluzione delle esigenze dei cittadini che si spostano nelle vicine aree artigianali - industriali presenti negli altri comuni limitrofi.

**Si sottolinea inoltre l'importanza di salvaguardare l'attività di ricerca del C.R.A. - Centro Ricerca di Sperimentazione in Agricoltura, favorendone lo sviluppo nell'ambito della sede già esistente a Cascine del Riccio, con trasferimento da p.za d'Azeglio .**

**D) - per le politiche culturali e sportive,**

in accordo con i Comuni contermini , rispettivamente di Bagno a Ripoli ed Impruneta , si segnala la necessità della realizzazione di un mini palazzetto per la zona sud-est del quartiere (V.le Europa) e nella zona sud di una interrelazione degli impianti di Tavarnuzze ad uso anche dell'abitato del Galluzzo.

**VOTAZIONE: Presenti 21 - Astenuti 8 (Signorini, Mangani, Mazzoni, Liberatori, Calì, Gandolfo, Poli, Morandi) - Votanti 13 - Favorevoli 13**

**IL CONSIGLIO APPROVA A MAGGIORANZA DI VOTI**

SEGRETARIO  
Dott. D. Branduzzi

IL PRESIDENTE  
Andrea Ceccarelli